

24.1.11 mancata produzione del rapporto della verifica semestrale previsto dall'art. 14, secondo comma, ovvero evidenziazione nel rapporto stesso, di non conformità, tali da determinare la sospensione e/o il ritiro della certificazione UNI EN ISO 9001;

24.1.12 negli altri casi contemplati dal presente capitolato.

24.2 Nel caso di risoluzione anticipata del contratto per colpa dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha facoltà di assegnare a terzi l'esecuzione dei servizi fino alla naturale scadenza dell'appalto, addebitando le eventuali maggiori spese sostenute a carico dell'Appaltatore inadempiente.

PARTE SESTA - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Art.25 - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

25.1 Per i raggruppamenti d'impresa si applica quanto previsto dalla lettera d'invito punti 4, 5A, 5B, 11.

25.2 E' vietato partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio; è altresì vietato partecipare in forma individuale qualora si sia presentata offerta in associazione, anche temporanea, con altre imprese o consorzio e in tutti i casi in cui vi siano forme di controllo societario su più imprese anche con diversa denominazione sociale.

Art.26 – PIANO DELLA QUALITA' E PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO

26.1 Il concorrente ha l'obbligo di presentare, unitamente all'offerta tecnica, un piano della qualità del servizio, sviluppato in ottemperanza alle disposizioni di cui alla parte prima del presente capitolato e della norma UNI EN ISO 9001. La progettazione esecutiva ed il computo del costo dei servizi oggetto dell'appalto sono ad esclusivo carico dei concorrenti alla gara d'appalto, i quali, sulla scorta delle indicazioni e delle prescrizioni fissate dal presente capitolato, devono produrre all'Amministrazione, nei modi e tempi di cui al successivo art.28, la Proposta tecnica esecutiva ed economica descritto nel seguito del presente articolo.

26.2 La Proposta tecnica esecutiva è lo strumento necessario all'appaltatore per la programmazione preventiva dei servizi finalizzata alla quantificazione dei costi. Esso non può in alcun modo preconstituire causa di giustificazione di eventuali disservizi verificatisi in sede di esecuzione dell'appalto, in quanto l'obbligazione contrattuale assunta dall'Appaltatore è di risultato.

Pertanto, l'entità delle risorse umane e strumentali prevista dal la Proposta tecnica esecutiva deve intendersi quale valore minimo di soglia.

26.3 La Proposta tecnica esecutiva dei servizi di cui all'art.4 è costituito da un insieme di elaborati che deve essere predisposto sulla scorta delle tavole e delle schede allegate al presente capitolato, come di seguito specificato.

26.3.1 La Proposta tecnica esecutiva del “**Servizio manuale e meccanizzato di spazzamento, diserbamento e sterramento**” di cui all'art.4, comma 1, deve essere predisposto sulla scorta dei seguenti elaborati:

a) La “Tavola A.1” che riporta la planimetria del territorio da servire, le aree pubbliche sulle quali intervenire con servizio anche domenicale e quelle sulle quali intervenire con ripassi pomeridiani tutti i giorni compresa la domenica.

Il concorrente deve elaborare la tavola provvedendo in maniera chiara:

ad indicare ciascun perimetro di spazzamento;

- ad indicare, in relativa tabella, le ulteriori aree pubbliche, in aggiunta a quelle già indicate dall'Amministrazione nella tavola A1, che intende servire con secondo intervento giornaliero.
- ad indicare, in relativa tabella, le ulteriori aree pubbliche, in aggiunta a quelle già indicate dall'Amministrazione nella tavola A1, che intende servire anche con intervento domenicale.

b) La “Scheda B.1” che il concorrente deve compilare indicando in maniera chiara: